

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 30 novembre e del 1° dicembre 2023 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi,11
---	---	---

RESOCONTO VERBALE

La riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale del 30 novembre 2023 è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i colleghi e i relatori presenti in sala, i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, comunica che l'ordine degli interventi del giovedì pomeriggio è stato modificato su richiesta di uno dei relatori ed illustra la nuova sequenza dell'ordine del giorno del giovedì pomeriggio e gli argomenti del venerdì mattina.

Il primo intervento relativo a “La pronuncia della Corte costituzionale n. 75/2023 in tema di denominazioni comunali (De.Co.): uno sguardo agli interventi legislativi e ai progetti di legge regionali sulla tipicità dei prodotti locali” è suddiviso in due parti. La prima parte è illustrata da **Alda Santarella** della Regione Liguria) che traccia l'intreccio di competenze con la materia ‘tutela della concorrenza’ e con la normativa dell'Unione europea. La relazione illustra la giurisprudenza costituzionale e in particolare la pronuncia della Corte costituzionale n. 75 del 2023 che offre un quadro di sintesi del contesto normativo, della giurisprudenza costituzionale e della Corte di Giustizia europea e definisce con chiarezza l'ambito di competenza legislativa regionale per la salvaguardia delle tipicità locali.

La seconda parte della relazione, come ultimo intervento al termine del pomeriggio, è illustrata da **Simona Zagnoni** della Regione Emilia-Romagna che esamina le leggi regionali nonché i progetti di leggi in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali. La relazione evidenzia l'interesse delle Regioni per la materia; molte sono le regioni che hanno legiferato: dalla Regione Liguria, alla Campania, alla Basilicata, alla Regione Sicilia, alla Calabria, alla Regione Umbria, alle Marche. Molte Regioni oltre a valorizzare i prodotti tipici locali con le denominazioni comunali, con gli interventi normativi intendono promuovere anche attività ad alto contenuto storico per la tradizione locale: una festa, una fiera, una sagra. Diversi sono anche i progetti di legge già presenti nelle regioni che non hanno ancora normato la materia.

Il secondo intervento è dedicato alla “Legislazione regionale in materia di circolazione dei crediti fiscali per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio” e relaziona **Costantino Pugliese** della Regione Basilicata. La relazione illustra gli interventi normativi adottati da alcune Regioni per far fronte al blocco dei crediti nel settore edilizio (superbonus) approvato dal Governo che ha creato difficoltà alle imprese che tali crediti avevano preso in carico.

Il terzo, breve, intervento è tenuto dal professor ordinario di diritto costituzionale **Alfonso Celotto** dell'Università degli studi Roma Tre e dedicato a “La semplificazione normativa e amministrativa”. Il professore, per problemi sopravvenuti, svolge un veloce quadro dei problemi inerenti la semplificazione normativa e dedica spazio alle problematiche inerenti la possibilità di semplificare i procedimenti amministrativi.

La riunione del venerdì mattina è aperta da **Carla Paradiso** che saluta i presenti e i colleghi che seguono in streaming e ricorda le relazioni previste per la mattinata.

La prima relazione della mattinata è dedicata all'attività parlamentare ed è svolta da **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento l'andamento della manovra di bilancio con gli atti ad essa collegati e in particolare i decreti legislativi di riforma fiscale. Altre tre riforme istituzionali sono all'attenzione del Senato: il disegno di legge sull'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione (n. 615), il disegno di legge costituzionale sulle modifiche

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 30 novembre e del 1° dicembre 2023 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi,11
---	---	---

agli articoli 59, 88, 92 e 94 della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica (n. 935) e il disegno di legge di riforma della giustizia penale (n. 808). La disamina prosegue sull'attività ordinaria del Senato e della Camera sia per i disegni di legge di origine governativa che di iniziativa parlamentare e sulla decretazione d'urgenza da convertire prima che scadano i termini.

La seconda relazione della mattinata, dedicata alla giurisprudenza costituzionale per le Regioni a Statuto speciale, è svolta da **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna che informa come per il periodo esaminato, ottobre e novembre, sono stati emanati solo due provvedimenti: un'ordinanza di estinzione del processo e una sentenza. L'intervento è quindi dedicato alla sentenza, la n. 193/2023, relativamente alla materia spettacolo ed il giudizio è stato promosso da varie regioni a statuto ordinario e dalla Regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia.

Il terzo intervento "Uno sguardo sulle conferenze" è dedicato alle attività svolte nel secondo semestre del 2023 dalle Conferenze (Regioni, Unificata e Stato-Regioni). La relatrice, **Federica Arangino** della Provincia autonoma di Trento, svolge una ricognizione dei provvedimenti di maggior spessore della seconda metà dell'anno che, rispetto ai primi sei mesi, hanno visto diversi ambiti di interesse, dall'immigrazione agli affari istituzionali, allo sviluppo economico, alle infrastrutture, alla protezione civile. Altri provvedimenti su cui le Regioni si sono espressi hanno riguardato l'istruzione, l'agricoltura, il turismo, lo sport; senza tralasciare la sanità e le politiche sociali.

Il quart'ultimo intervento è dedicato alla giurisprudenza di merito di interesse regionale ed è svolto da **Giuseppina Agata Di Guardo** della Regione Sicilia. La relazione prende in esame le sentenze della giurisprudenza non costituzionale relative al trasporto pubblico locale. Dopo aver dato la definizione di 'trasporto pubblico locale' e aver delineato il quadro normativo europeo e nazionale nella materia trattata, la relazione si sofferma più puntualmente sulla giurisprudenza di merito analizzando la sentenza n. 10491/2021 del Tribunale di Milano, sezione civile XI; la sentenza 2103/2022 della Corte d'Appello di Roma; la sentenza 3435 del Tribunale di Napoli, X sezione civile, ed infine la sentenza del 4/01/2021 del Tribunale di Venezia, sezione civile I.

L'ultima relazione all'ordine del giorno riguarda le attività dell'Unione europea ed è svolta da **Ugo Carlone** della Regione Umbria. La relazione prende in esame due provvedimenti: la relazione della Commissione europea relativa alla salute mentale (COM/2023/298) e la risoluzione del Parlamento europeo del 12 luglio 2023 relativa agli aspetti socio economici derivanti dalla crisi pandemica. La risoluzione analizza l'impatto della crisi, valuta l'efficacia delle misure comunitarie e nazionali adottate e formula proposte specifiche per affrontare le lacune e i punti deboli della risposta UE alla pandemia.

La prossima riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale si terrà **il 15 e 16 febbraio 2024**. Gli argomenti saranno comunicati con l'invio dell'ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso